



**Procedura n. 59/2022 R.G. V.G.**

**Tribunale Ordinario di Trani**  
**Sezione civile – area commerciale**

Il giudice delegato

- visto il ricorso con proposta di piano del consumatore ex artt. 66, 67 e seguenti del d. lgs. 14/2019 depositato nell'interesse di Barracchia Michele (C.F. BRRMHL65T16L328Y) e Zanni Santa (C.F. ZNNSNT68A70L328C), entrambi residenti a Trani in via Ottavio Maino 14;
- esaminati gli atti;
- considerato che parte ricorrente:
  - a) non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quella proposta;
  - b) non risulta aver beneficiato di esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda né avere comunque beneficiato dell'esdebitazione per due volte né avere determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
  - c) ha fornito la documentazione prevista;
- ritenuta la propria competenza territoriale;
- vista l'istanza di inibitoria del ricorrente e osservato che la prosecuzione dei procedimenti esecutivi in corso potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

P.Q.M.

fissa, per l'omologazione del piano, l'udienza del 2.3.2023, orario da stabilirsi come per prassi del Tribunale;

visto l'art. 70 d. lgs. 14/2019,

- dispone che la proposta e il piano siano pubblicati nell'apposita area del sito web del Tribunale di Trani o del Ministero della giustizia, e che sia data comunicazione dei medesimi e del presente decreto, entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;
- avvisa i creditori che:

ricevuta la comunicazione, dovranno comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, e che in mancanza le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

nei venti giorni successivi alla comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

- dispone che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni dei creditori, l'OCC, sentito il debitore, riferisca al g.d. e proponga le modificazioni al piano ritenute necessarie;
- dispone il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei ricorrenti;
- dispone la sospensione della procedura esecutiva immobiliare contraddistinta dal n. 140/2021 R.G. Es., pendente dinanzi al Tribunale di Trani, G.E. dott. Maria Azzurra Guerra, fino all'intervenuta definitività della sentenza di omologazione;
- autorizza la sospensione del pagamento delle somme portate dai titoli cambiari emessi in favore della Marte Spv s.r.l., già Agos Ducato s.p.a., riservando di



provvedere sulla richiesta di restituzione dei titoli nella sentenza di omologazione;  
autorizza il pagamento di acconti all'OCC nella misura dell'80% del compenso concordato, come indicato nel piano di ristrutturazione.  
Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.  
Trani, 20 dicembre 2022

Il giudice delegato  
Giulia Stano



**Avv. DOMENICO MONTERISI**  
Patrocinante in Cassazione  
Pec: domenico.monterisi@legalmail.it  
Tel. 0883/521463 – 572449 (fax)  
Piazza Conteduca n. 13 – 76121 BARLETTA

## **TRIBUNALE DI TRANI**

### **RICORSO PER L'APERTURA DELLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 C.C.I.I.**

-I Sigg.ri **BARRACCHIA MICHELE**, nato a Trani il 16/12/1965 (C.F. BRRMHL65T16L328Y) e **ZANNI SANTA**, nata a Trani il 30/1/1968 (C.F. ZNNSNT68A70L328C), entrambi res. in Trani alla Via Ottavio Maino n. 14, rappresentati dall'Avv. Domenico Monterisi (pec: domenico.monterisi@legalmail.it; c.f.: MNTDNC64N14A669L), in qualità di Gestore della Crisi da sovraindebitamento nominato dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento di Trani (di seguito soltanto "OCC"), giusta nomina in atti e presso il medesimo ai fini del presente procedimento elettivamente domiciliati in Barletta alla Piazza Conteduca,

### **CHIEDONO**

di essere ammessi alla procedura di ristrutturazione della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 C.C.I.I., esponendo quanto segue.

L'Avv. Domenico Monterisi preliminarmente dichiara:

- a) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 8 e di indipendenza di cui all'art.11, comma 3, lettera a) del DM 202/2014, obbligandosi a mantenerli durante tutta l'esecuzione dell'incarico e a comunicarne tempestivamente ogni avvenuta modifica;

b) di non essere in una situazione di incompatibilità e decadenza di cui all'art.

11 del Regolamento e quindi:

1. di non avere riportato condanne penali definitive per delitti non colposi o a pena detentiva anche per reati contravvenzionali;
2. non avere riportato condanne a pena detentiva applicata su richiesta delle parti non inferiore a sei mesi;
3. non essere incorso nella interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
4. non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza.

Dà atto che sussistono i presupposti indicati dagli artt. 2 comma 1 lett. C e 69 C.C.I.I., in quanto i debitori risultano essere stato di sovra-indebitamento, vale a dire in uno *"stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 221/2012 e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministratrice o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza"*; di non essersi *"esdebitati nei 5 anni precedenti dal domanda"* e di non aver già *"beneficiato dell'esdebitazione per due volte"* ovvero *"di non aver determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave, mala fede o frode"* il tutto come sarà meglio esposto di seguito.

Si precisa che si tratta di **procedura familiare**, ex art. 66 del C.C.I.I., in quanto

i coniugi-debitori sono conviventi e debitori in solido per la massima parte delle passività (ciò riguarda sia il credito ipotecario vantato dalla MPS, sia il credito della finanziaria Marta S.p.v.), che hanno pertanto origine comune. Per questa ragione si è ritenuto di accorpare la consistenza patrimoniale e la debitoria dei due coniugi.

E' certa la competenza territoriale del Tribunale di Trani, in quanto entrambi i debitori proponenti sono residenti in Trani.

=====

#### **-I) INFORMAZIONI SUI DEBITORI**

##### **A) Composizione nucleo familiare**

I Sigg.ri BARRACCHIA MICHELE, nato a Trani il 16/12/1965 (C.F. BRRMHL65T16L328Y) e ZANNI SANTA, nata a Trani il 30/1/1968 (C.F. ZNNSNT68A70L328C), entrambi res. in Trani alla Via Ottavio Maino n. 14, sono coniugati e dalla loro unione sono nate le figlie Barracchia Chiara nata a Trani il 27.1.1994, non convivente, autosufficiente, essendo insegnante a tempo determinato; Barracchia Marianna, nata a Trani il 7.10.1999), studentessa universitaria neo laureata, convivente a carico dei genitori. Si allega stato di famiglia (doc. n. 2).

BARRACCHIA MICHELE	Trani, 16.12.1965	C.F.BRRMHL65TL328Y
ZANNI SANTA	Trani, 30.01.1968	C.F.: ZNNSNT68A70L328C
BARRACCHIA	Trani, 7.10.1999	C.F.:BRRMNN99R47L328M

## **B) Situazione reddituale**

Il Sig. Barracchia è guardia giurata alle dipendenze della Pegaso Security S.p.a.

Il suo stipendio mensile ammonta a circa € 1.450,00 mensili, come emerge dalle dichiarazioni dei redditi e dalle buste di paga allegate (docc. nn. 3-9)

-Le ultime buste paga, in realtà, riportano un importo netto corrisposto di circa 1000 euro in più rispetto alla paga di € 1.450,00. Ciò è dovuto alla particolare circostanza che il Barracchia ha accumulato un credito di € 7.084,00, verso la precedente datrice di lavoro Vigilanza Notturna Tranese Soc. Coop. a r.l. (di cui il Barracchia era anche socio lavoratore); a seguito dell'omologa del concordato preventivo da parte di quest'On.le Tribunale, della predetta Soc. Coop., la stessa ha ceduto un ramo di azienda, comprensivo anche della forza lavoro, alla Pegaso Security S.p.a., la quale si è accollata i crediti maturati dai soci-lavoratori, compreso il Barracchia, come da allegato verbale di conciliazione sindacale del 30.3.2022 (doc. n. 10), ed ha corrisposto al Barracchia, in n. 7 rate mensili di circa € 1.000,00 cadauna (meglio specificate nel suddetto verbale), per un totale di € 7.084,00, in aggiunta alla paga ordinaria.

Ciò ha consentito al Barracchia di mettere da parte una somma di € 3.000,00 che, come innanzi meglio vedremo, verrà messa a disposizione del piano di ristrutturazione.

Dall'analisi dei CUD e delle dichiarazioni dei redditi prodotti dai debitori

emerge un reddito medio da lavoro dipendente del Barracchia di circa € 19.900,00 circa annui. Si noti che le somme indicate dai CUD non corrispondono a quelle effettivamente versate al lavoratore negli ultimi anni, tanto che lo stesso ha accumulato il credito nei confronti della datrice di lavoro soltanto recentemente saldato.

La Sig.ra Zanni, essendo casalinga, non è produttrice di reddito.

### **C) Spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare**

I ricorrenti hanno provveduto alla quantificazione delle spese necessario al sostentamento del nucleo familiare convivente, per complessivi € 1.000,00 mensili composte come segue:

TIPOLOGIA	EURO
Condominio	40,00
Acquedotto	80,00
Energia Elettrica	150,00
Gas	100,00
Spese carburante	180,00
Spesa alimentare	450,00
Totale	1.000,00

Si segnala che originariamente i debitori avevano indicato un fabbisogno inferiore, che il sottoscritto non ha ritenuto congruo, tenuto conto dei notori aumenti dei costi dei consumi energetici e dei loro effetti inflazionistici anche sugli altri generi di consumo, compresi quelli alimentari. A seguito di ciò gli

stessi hanno rettificato l'entità delle spese necessaria al sostentamento del nucleo familiare come innanzi riportate (doc. n. 11).

Si ritiene che la somma indicata sia congrua e non denoti alcuno spreco, trattandosi di importo notevolmente al di sotto di quanto previste dalle statistiche Istat per l'anno 2020 relative ai consumi medi delle famiglie, pari ad € 2.048,00.

**-D) La capacità di risparmio della famiglia dei proponenti**

-Tenuto conto dell'entità dell'unico reddito da lavoro dipendente costituito dallo stipendio del Barracchia di € 1.450,00 mensili e quella delle spese che la famiglia affronta per il suo sostentamento, pari ad € 1.000,00, la capacità di risparmio è quantificabile nella differenza pari ad € 450,00.

**-E) Situazione patrimoniale**

L'unico immobile di proprietà di Zanni Santa è costituito dalla casa di abitazione, sita in Trani alla Via Ottavio Maino 14, avente superficie complessiva lorda di circa mq. 88,20 e superficie commerciale di mq 85,50, identificata in Catasto Fabbricati del Comune di Trani, al foglio 14, part.IIa 377, sub 6, cat. A/3, classe A, sup. catastale mq 95, rendita € 216,91, nonché da locale deposito, pertinenza dell'appartamento, sito in Trani, Via Maino n. 16, al piano ammezzato, di mq. 7, in Catasto Fabbricati al Foglio 14, part.IIa 377 sub 11, cat. C/3, classe 9, rendita € 0,14 (doc. n. 12).

-Trattasi dell'immobile aggredito dalla creditrice ipotecaria Monte dei Paschi di Siena S.p.a., di cui alla procedura esecutiva immobiliare n. 140.2021 R.G.,



pendente innanzi quest'On.le Tribunale – G.E. Dott.ssa Guerra, di cui si dirà oltre. Trattasi ovviamente di prima casa. In relazione al mutuo ipotecario (doc. n. 13) contratto con la MPS, si segnala che il Barracchia è obbligato quale mutuatario, mentre la sig.ra Zanni è obbligata quale terza datrice di ipoteca.

Ai fini della stima del valore del suddetto immobile si è tenuto conto dell'offerta minima (€ 46.068.75) fissata dalla professionista delegata alla vendita nella suindicata procedura, Avv. Mara Bevilacqua, ai fini del secondo esperimento di vendita, fissato per il giorno 21.12.2022, come da allegato avviso di vendita (doc. n. 14), cui si è aggiunto un arrotondamento di circa 4.000,00 per le ragioni che saranno meglio spiegate in prosieguo.

Inoltre, la Sig.ra Zanni risultava titolare di una quota dell'immobile sito in Trani alla Via Statuti Marittimi n. 24, pari a 3/36, ricaduta in successione. Detta quota è stata alienata dalla Zanni, come da atto per notar Michele Leonetti, di Trani, del 12.11.2021 (doc. n. 15), per un corrispettivo di € 1.388,00 (3/36 di € 50.000,00)

Il gestore dà atto che si tratta dell'unico atto di straordinaria amministrazione compiuto dai debitori negli ultimi cinque anni e che il medesimo, stante la modesta entità del valore della quota di cespite alienata, non ha costituito motivo di particolare rilevanza né per quanto attiene la situazione debitoria generale, né per quanto attiene al pregiudizio delle ragioni creditorie.

Il Sig. Barracchia Michele non risulta proprietario di alcun bene immobile, ma

è proprietario dell'autovettura targata CJ420VG; la stessa risulta immatricolata in data 17.6.2003 (doc. n. 16), per cui non ha ormai alcun valore commerciale, anche perché acquistata di seconda mano nell'anno 2013 per un corrispettivo di appena € 1.900,00.

I proponenti, così come risulta dalla documentazione in atti e sulla base delle ricerche eseguite dal sottoscritto gestore della crisi da sovraindebitamento, nominato dall'OCC di Trani, non risultano essere proprietari di altri beni mobili (fatto salvo il modesto arredamento della casa di abitazione, in gran parte impignorabile e comunque privo di valore commerciale), immobili o mobili registrati.

Il Sig. Barracchia risulta titolare di un conto corrente bancario presso la BPER (n. 3048553), ove confluisce lo stipendio mensile e che alla data del 15.12.2022 (ultimo saldo disponibile – doc. n. 17) riporta un attivo di € 1.671,64.

Inoltre, il Barracchia, come da Certificazione Unica 2022 - Redditi 2021 (doc. n. 5), risulta creditore, a titolo di TFR, verso la sua datrice di lavoro della somma lorda di € 28.290,04. Tenuto conto dell'incidenza di circa il 23% delle trattenute da operare sull'importo lordo, il sottoscritto ha ritenuto prudente considerare il credito da TFR nella misura di € 23.622,65.

Invece, per quanto attiene al credito maturato con la precedente datrice di lavoro di cui al predetto verbale di conciliazione sindacale, l'ultima rata risulta corrisposto in seno alla busta paga del mese di novembre.

Conseguentemente il valore stimato del patrimonio dei debitori è pari al valore dell'immobile € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), cui va aggiunto il saldo di conto corrente pari ad € 1.671,64 (soggetto ovviamente ad oscillazioni) e il credito per TFR di € 23.622,65.

#### **Valore stimato del patrimonio dei debitori**

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 50.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 1.671,64
Credito per TFR	€ 23.622,65
Valore complessivo del patrimonio	€ 75.294,29
Valore immobile prima casa	€ 50.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	€ 25.294,29

#### **-D) Situazione patrimoniale**

L'unico immobile di proprietà di Zanni Santa è costituito dalla casa di abitazione, sita in Trani alla Via Ottavio Maino 14, avente superficie complessiva lorda di circa mq. 88,20 e superficie commerciale di mq 85,50, identificata in Catasto Fabbricati del Comune di Trani, al foglio 14, part.IIa 377, sub 6, cat. A/3, classe A, sup. catastale mq 95, rendita € 216,91, nonché da locale deposito, pertinenza dell'appartamento, sito in Trani, Via Maino n. 16, al piano ammezzato, di mq. 7, in Catasto Fabbricati al Foglio 14, part.IIa 377 sub 11, cat. C/3, classe 9, rendita € 0,14 (doc. n. 12).

-Trattasi dell'immobile aggredito dalla creditrice ipotecaria Monte dei Paschi di

Siena S.p.a., di cui alla procedura esecutiva immobiliare n. 140.2021 R.G., pendente innanzi quest'On.le Tribunale – G.E. Dott.ssa Guerra, di cui si dirà oltre. Trattasi ovviamente di prima casa. In relazione al mutuo ipotecario (doc. n. 13) contratto con la MPS, si segnala che il Barracchia è obbligato quale mutuatario, mentre la sig.ra Zanni è obbligata quale terza datrice di ipoteca.

Ai fini della stima del valore del suddetto immobile si è tenuto conto dell'offerta minima (€ 46.068.75) fissata dalla professionista delegata alla vendita nella suindicata procedura, Avv. Mara Bevilacqua, ai fini del secondo esperimento di vendita, fissato per il giorno 21.12.2022, come da allegato avviso di vendita (doc. n. 14), cui si è aggiunto un arrotondamento di circa 4.000,00 per le ragioni che saranno meglio spiegate in prosieguo.

Inoltre, la Sig.ra Zanni risultava titolare di una quota dell'immobile sito in Trani alla Via Statuti Marittimi n. 24, pari a 3/36, ricaduta in successione. Detta quota è stata alienata dalla Zanni, come da atto per notar Michele Leonetti, di Trani, del 12.11.2021 (doc. n. 15), per un corrispettivo di € 1.388,00 (3/36 di € 50.000,00).

Il gestore dà atto che si tratta dell'unico atto di straordinaria amministrazione compiuto dai debitori negli ultimi cinque anni e che il medesimo, stante la modesta entità del valore della quota di cespite alienata non ha costituito motivo di particolare rilevanza né per quanto attiene la situazione debitoria generale, né per quanto attiene al pregiudizio delle ragioni creditorie.

Il Sig. Barracchia Michele non risulta proprietario di alcun bene immobile, ma è proprietario dell'autovettura targata CJ420VG; la stessa risulta immatricolata in data 17.6.2003 (doc. n. 16), per cui non ha ormai alcun valore commerciale, anche perché acquistata di seconda mano nell'anno 2013 per un corrispettivo di appena € 1.900,00.

I proponenti, così come risulta dalla documentazione in atti e sulla base delle ricerche eseguite dal sottoscritto OCC, non risultano essere proprietari di altri beni mobili (fatto salvo il modesto arredamento della casa di abitazione, in gran parte impignorabile e comunque privo di valore commerciale), immobili o mobili registrati.

Il Sig. Barracchia risulta titolare di un conto corrente bancario presso la BPER (n. 000003048553), ove confluisce lo stipendio mensile e che alla data del 15.12.2022 (ultimo saldo disponibile – doc. n. 17)) riporta un attivo di € 1.671,64.

Conseguentemente il valore stimato del patrimonio dei debitori è pari al solo valore dell'immobile €50.000,00 (euro cinquantamila/00), cui va aggiunto il saldo di conto corrente pari ad € 1.671,64 (soggetto ovviamente ad oscillazioni)..

#### **Valore stimato del patrimonio dei debitori**

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 50.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 1.671,64
Valore complessivo del patrimonio	€ 51.671,64

Valore immobile prima casa	€ 50.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	€ 1.671,64

### **Serie storica dei redditi di Barracchia Michele**

Anno 2019	€ 18.842,00
Anno 2020	€ 20.492,00
Anno 2021	€ 20.398,35

### **Situazione debitoria complessiva**

Va qui ribadito che per sovraindebitamento, come da definizione contenuta nell'art. 2, comma 1, lett. c del CCII, si intende: c) *"lo stato di crisi odi insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"*; si passa qui di seguito a esaminare la situazione debitoria dei ricorrenti e la sua evoluzione storica.

Tipologia debito	Creditore	Ammontare debito	Categoria credito
<b>Mutuo ipotecario</b>	<b>Siena Mortgages 07-5</b>	<b>€ 128.000,00<sup>1</sup></b>	<b>Ipotecario I°</b>

<sup>1</sup>Il credito è costituito quanto ad € 121.951,16 dall'importo riportato; quanto al resto (€ 6.048,84), in considerazione del mancato riscontro alla data di redazione della presente relazione della richiesta di indicazione del credito aggiornato da parte della creditrice, da un calcolo forfetario, salvo migliore conteggio, degli ulteriori interessi maturati e delle spese affrontate dalla banca per l'esecuzione immobiliare in corso compreso il compenso del professionista delegato alla vendita

	S.p.a già MPS S.p.a.		grado
<b>Finanziamento</b>	<b>Agos Ducato ora Marte Spv S.r.l.</b>	<b>€ 23.018,00</b>	<b>Chirografo</b>
<b>TARI</b>	<b>Comune di Trani</b>	<b>€ 2.446,66</b>	<b>Priv. gen. mob. (art. 2352 c.c.)</b>
<b>TARI</b>	<b>Ag. Entr.Riscossione</b>	<b>€ 467,00</b>	<b>Priv. gen. mob. (art. 2352 c.c.)</b>
<b>TARI</b>	<b>Ag. Entrate riscossione</b>	<b>149,88</b>	<b>Chirografo</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 154.081,54</b>	

Il debito totale residuo accertato, al netto dei crediti prededucibili di cui si dirà, ammonta, quindi, ad **€ 153.464,66**, di cui € 128.000,00 con prelazione ipotecaria; € 2.913,66 con privilegio generale mobiliare ed € 23.167,88 in chirografo.

#### **Crediti prededucibili.**

- Compenso OCC, come da preventivo contenuta nell'affidamento dell'incarico e salva conferma da parte del G.D., pari ad € 5.371,71 oltre iva e così pari ad € 6.553,49.
- Compenso degli Avv. Samuele Borgia e Domenico Maldarelli per l'attività di assistenza nella presente procedura, per un importo pari ad € 3.000,00, oltre IVA e Cap e così per complessivi € 3.806,40, come da convenzione scritta del 14.12.2022 (doc. n. 18).

In considerazione del fatto che il compenso dell'OCC dovrà essere liquidato dal G.D. al termine della procedura, i Sigg.ri Barracchia-Zanni hanno espresso la disponibilità a versare acconti parziali, pari all'80% del compenso preventivato, salvo conguaglio finale.

## Riepilogo crediti prededucibili

Tipologia	Euro
Compenso OCC	€ 6.553,49 <sup>2</sup>
Compenso professionisti debitori	€ 3.000,00
Totale	€ 9.653,49

### **CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAI DEBITORI NELL'ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ORIGINARIAMENTE ASSUNTE E DEI CREDITORI NEL CONCEDERE IL CREDITO**

Come si è già accennato innanzi, il rapporto di lavoro fra il Barracchia e la propria originaria datrice di lavoro Vigilanza Notturna Tranese Soc. Coop. A r.l., è stato caratterizzato dalla crisi economica della società medesima che, per tale ragione, ha chiesto e ottenuto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, poi omologato dal Tribunale di Trani. Ciò ha comportato una riduzione dell'attività e una carenza di liquidità della datrice di lavoro che si è vista costretta a versare ai lavoratori, compreso il Barracchia soltanto acconti mensili (per il Barracchia, di circa € 500.00).

Conseguentemente, il ricorrente, unico produttore di reddito, che in ogni caso ha continuato a mantenere la famiglia, compresa la figlia studentessa universitaria (con corrispondenti costi per tasse universitarie, di trasporto e per acquisto di

---

<sup>2</sup>Di cui € 294,00 già versate all'avvio della procedura.



testi universitari) si è trovato nell'impossibilità di corrispondere le rate del mutuo ipotecario immobiliare contratto per l'acquisto dell'abitazione, oltre che l'imposta TARI, prima di allora regolarmente pagata.

Invero, i debitori, fino ad agosto 2014 hanno regolarmente pagato le rate di mutuo; poi ad aprile 2015 concordavano con la banca mutuante una sospensione del pagamento di dodici rate (dal 30.9.14 al 31.8.15), prolungando la durata del mutuo. Ciononostante, non riuscivano a onorare il pagamento delle rate.

In data 30.3.2021, la MPS, per conto della Siena Mortgages 07-5 spa, divenuta nelle more cessionaria del credito, notificava ai debitori precetto di pagamento per l'importo di € 121.951,16 per residuo capitale alla data dell'ultima rata scaduta e pagata, oltre successivi interessi di mora. Successivamente, il 28.6.2021, è stato notificato ai debitori l'atto di pignoramento immobiliare (doc. n. 19) da cui è scaturita la procedura esecutiva di cui si è detto.

Parimenti, queste improvvise e non preventivate difficoltà economiche, conseguenti alla riduzione delle disponibilità provenienti dall'attività lavorativa, hanno impedito ai ricorrenti di pagare alle scadenze concordate anche le rate per un finanziamento contratto con la Agos Ducato per la ristrutturazione dell'immobile abitato.

Si osserva che il contratto di finanziamento, all'epoca stipulato (doc. n. 20), prevedeva il pagamento di una rata mensile di € 284,50 mensili, che, sommata alla rata di mutuo pari ad originariamente ad € 650,00 e poi ridotta via via fino a circa € 450,00 mensili (trattandosi di mutuo a tasso variabile), portava ad esborsi

programmati oscillanti fra € 935,00 ed € 735,00 mensili.

Orbene, tenendo conto che prima della crisi della datrice di lavoro, di cui si è detto, il Barracchia oltre alla paga base, ripetesi pari ad € 1.450,00 mensili, poteva contare su entrate extra, derivanti dalla prestazione di lavoro straordinario, per circa € 500,00 mensili, ciò ha fatto ritenere ai debitori di poter sopportare il peso dell'ulteriore finanziamento contratto.

Venuta meno la disponibilità di entrate extra rispetto alla paga base, allorquando la datrice di lavoro è entrata in crisi, si è iniziata a produrre la morosità.

Si noti che i ricorrenti hanno pagato regolarmente le rate del finanziamento (somma erogata € 20.000, da rimborsarsi in 120 rate mensili da € 284,50 mensili, con TAEG del 10,43%) fino a tutto il mese di marzo 2015. Poi, hanno anche eseguito un regolamento cambiario, pagando successivamente una ulteriore parte del debito.

Il comportamento della finanziaria che ha concesso un finanziamento di una somma rilevante (€ 20.000,00) con un tasso di interesse elevato in un periodo in cui i tassi di interesse bancari erano particolarmente bassi e tenendo conto che si trattava di famiglia monoreddito, all'epoca con due figlie studentesse a carico, già indebitata per il mutuo, non appare diligente, tenendo conto dei seguenti parametri:

Descrizione	Dato
Reddito mensile disponibile	€ 1.950,00
Anno del finanziamento	2013

Assegno sociale INPS anno 2013	€ 442,13
Componenti nucleo familiare	4
Coefficiente equivalenza ISEE	2,96
Ammontare tenore dignitoso vita	€ 1.308,70
Rata altro finanziamento in corso	€ 500,00
Residuo reddito disponibile	€ 191,30
Importo rata finanziamento	€ 284,50
Esubero rispetto a disponibilità	€ 93,20

Deve, quindi, ritenersi che la situazione debitoria complessiva odierna e l'entità delle entrate fisse, costituite unicamente dallo stipendio del Barracchia non consentono ai debitori, evidentemente sovraindebitati, di adempiere le obbligazioni assunte.

#### **ACCESSO ALLE BANCHE DATI ED ALTRE VERIFICHE DELL'OCC**

- Banca d'Italia Centrale Rischi, da cui emerge la sussistenza della debitoria di cui al mutuo ipotecario, di cui innanzi (doc. n. 21).
- Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità immobiliare, da cui risultano i beni di proprietà della sola Zanni Santa, come innanzi descritti e i pesi derivanti dall'ipoteca e dal pignoramento della MPS (doc. n. 22).
- Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a., a seguito di formale richiesta del sottoscritto OCC, da cui risulta un debito di € 467,00 per tributo (TARI 2017) ed € 149,88 per sanzioni, interessi e spese, in danno di Barracchia Michele (doc. n. 23)

- Comune di Trani – Ufficio Tributi, da cui emerge una debitoria del Sig. Barracchia per € 2.446,66, a titolo di TARI (doc. n. 24).

## **ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

La proposta di ristrutturazione dei debiti redatta dai proponenti con la collaborazione dei professionisti dagli stessi incaricati, in linea con lo spirito della normativa di riferimento, come modificata dopo l'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa e dell'insolvenza (artt. 67 e segg.), si pone gli obiettivi di assicurare ai creditori di tutte le categorie una quota di rientro del proprio credito in misura pari almeno a quella ottenibile con il perdurare della situazione di sovraindebitamento che appare allo stato, anche in considerazione dell'età dei debitori, irreversibile; di dare stabilità e certezza al pagamento di tutti i debiti in capo ai sovraindebitati, assicurandogli un dignitoso tenore di vita; trovare il miglior equilibrio possibile fra reddito disponibile e debito sostenibile, utilizzando lo strumento messo a disposizione del Legislatore per contrastare le situazioni di sovraindebitamento senza pregiudicare le ragioni dei creditori.

Il dato di partenza su cui si fonda la presente proposta è costituito dallo stipendio mensile del Barracchia che ammonta ad € 1.450,00 ed alla previsione che, nel momento in cui lo stesso, oggi cinquantasettenne, passerà in stato di quiescenza, con leggera riduzione del reddito disponibile, la situazione complessiva delle entrate e delle uscite rimarrebbe in equilibrio. Invero, il debitore disporrà della parte di TFR di cui non potrà chiedere l'acconto prima della cessazione del

rapporto di lavoro; inoltre dovrebbero ridursi i costi connessi al venir meno della convivenza con la figlia Marianna, che, stante l'età e il raggiunto titolo universitario, dovrebbe rendersi autonoma.

I debitori, inoltre, hanno messo a disposizione la somma di € 3.000,00 di cui attualmente dispongono, derivante da parte dei crediti recuperati dal Barracchia nei confronti della Pegaso Security S.p.a.

Si è infine tenuto conto della parte di TFR, di cui il Barracchia è creditore nei confronti della propria datrice di lavoro, limitatamente alla parte (70%) di cui egli può per legge chiedere il pagamento in via anticipata, ridotta poi al quinto aggredibile dai creditori. E così:  $€ 23.622,65 \times 70\% = 16.535,86 : 5 = 3.307,17$ .

Somma che il Barracchia si impegna a mettere a disposizione dell'esecuzione del piano entro sei mesi dall'omologa, tenuto conto del tempo necessario per l'incasso.

Il presente piano prevede

- il pagamento integrale dei crediti prededucibili:
  - A) OCC di Trani per € 6.259,94, iva inclusa, di cui € 5.000,00, a titolo di acconti, ove autorizzati dall'On.le Tribunale, da versare nel corso della fase di esecuzione del piano e il saldo da versare dopo la liquidazione del compenso da parte del GD, ai sensi dell'art. 71, comma 4, CCII;
  - B) Avv. Samuele Borgia e Avv. Domenico Maldarelli, per complessivi € 3.120,00, accessori inclusi;
- il pagamento in misura pari al 44,00% al creditore ipotecario Mortgages

07-5 S.p.a. in una prima rata di € 35,00 e successive 131 rate di € 425,00, a decorrere dal terzo mese successivo all'omologa;

- il pagamento in misura pari al 30% dei crediti privilegiati del Comune di Trani e dell'Agenzia delle Entrate in n. 132 rate, a decorrere dal quarto mese successivo all'omologa;
- il pagamento in misura pari al 10% dei crediti chirografari dell'Agenzia delle Entrate Riscossione e della Marte SPV S.r.l. in 132 rate dal quarto mese successivo all'omologa.

Il tutto come da seguente **PROSPETTO SINTETICO**

- a. -All'**OCC di Trani**, tenuto conto dell'acconto di € 294,00, già versato, e dell'importo di € 1.638,36, da versare al momento della presentazione del ricorso, residuano - rispetto all'importo di € 5.000,00 da versare prima della liquidazione da parte del Sig. GD - € 3.067,64 (ove gli acconti fossero autorizzati dal Tribunale), di cui ulteriori € 687,64 saranno versati all'omologa, € 1.650,00 alla data dell'incasso dell'acconto del TFR; e la restante parte con le prime 3 rate da € 233,33 cadauna.
- b. Agli **Avv.ti Borgia e Maldarelli** saranno versati all'omologa € 1.000,00; € 1.650,00 alla data dell'incasso dell'acconto del TFR; e la restante parte con le prime n. 3 rate da € 156,67, cadauna, a partire dal mese successivo all'omologa.
- c. Alla **Mortgages 07-5 S.p.a.** saranno versate n. 132 di cui la prima

rate da € 35,00 e le successive 131 da € 425,00 cadauna con decorrenza dal terzo mese successivo all'omologa.

d. Al **Comune di Trani** saranno versate n. 132 rate da € 5,56 cadauna con decorrenza dal quarto mese successivo all'omologa.

e. All'**Agenzia delle Entrate Riscossione** saranno versate n. 132 rate da € 0,50 cadauna con decorrenza dal quarto mese successivo all'omologa per il credito privilegiato e n. 132 rate da € 0,11 per il credito chirografario con la stessa decorrenza.

f. Alla **Marte SPV S.r.l.** saranno versate n. 132 rate da € 17,44 cadauna con decorrenza dal quarto mese successivo all'omologa;

Il gestore si riserva, in sede di esecuzione del piano, di accorpare più rate di quelle inferiori a € 10,00, stante la scarsa incidenza degli interessi, rispetto ai costi connessi all'esecuzione dei pagamenti (bonifici, emissione assegni circolari, ecc.).

### **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il Sig. Barracchia si impegna, una volta omologato il piano, a far confluire lo stipendio su un conto corrente presso istituto di credito di sua fiducia, i cui estremi comunicherà all'OCC. All'istituto di credito darà incarico di eseguire, a mezzo di disposizione permanente di addebito, il versamento a favore del Gestore della Crisi su un conto aperto ad hoc, la somma di € 450,00 che il gestore utilizzerà per eseguire i pagamenti come innanzi indicati.

### **CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE RISPETTO**

## **ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA**

Nell'eseguire la valutazione di convenienza, il sottoscritto gestore è partito dal presumibile valore di realizzo dell'unico cespite immobiliare disponibile, nonché dalla possibilità per i creditori di aggredire soltanto in parte lo stipendio del Barracchia.

Quanto alla valutazione dell'immobile ipotecato, il compito è stato facilitato dagli esiti della procedura esecutiva immobiliare, che ha visto un primo esperimento di vendita (con prezzo base di € 81.900,00 e offerta minima di € 61.425,00) fissato per il giorno 5 ottobre 2022, andato deserto, nonché dalla fissazione di un secondo esperimento per il giorno 21.12.2022, con prezzo base di € 61.425,00 e offerta minima di € 46.068,75. Tenendo conto della possibilità di eventuali offerte al rialzo (ne sono state ipotizzate un massimo di tre da € 1.228,50), l'importo di € 46.068,75 è stato arrotondato ad € 50.000,00.

Per compensare il sacrificio imposto alla creditrice ipotecaria conseguente al tempo di realizzazione del credito in circa 12 anni, si è aggiunto al valore dell'immobile suindicato una quota di interessi di € 6.100,00, pari ad un tasso di oltre il 2%, superiore all'attuale tasso Euribor a tre mesi (tasso che si ritiene particolarmente elevato, a causa del periodo di forte inflazione in corso, con previsione di probabile ridimensionamento negli anni a venire).

Dal che deriva che la somma offerta appare più conveniente rispetto alla prospettiva liquidatoria, tenendo conto altresì degli ulteriori costi che la banca creditrice dovrebbe affrontare in caso di prosecuzione della procedura esecutiva



immobiliare.

Lo stesso discorso vale per i crediti non assistiti da garanzia ipotecaria, in quanto gli stessi potrebbero trovare soddisfacimento soltanto sulla quota residua pignorabile dello stipendio del Barracchia. Tenendo conto dell'impignorabilità totale ex art. 545 c.p.c. fino alla somma di € 1.000,00 e della pignorabilità per un quinto del residuo, oltre che dell'ulteriore riduzione della quota pignorabile in caso di pensionamento del Barracchia, si ha una parte pignorabile non superiore ad € 90,00 ( $450:5=90$ ), per la quale i creditori dovrebbero concorrere in ogni caso con il creditore ipotecario, sicchè l'ipotesi liquidatoria sarebbe sicuramente meno vantaggiosa, dovendosi altresì considerare costi da sopportare per il recupero dei crediti.

In conclusione, l'ipotesi liquidatoria non appare più vantaggiosa della ristrutturazione dei crediti proposta dai coniugi Barracchia-Zanni e, comunque, ai sensi dell'art. 67, comma quarto, CCII, il soddisfacimento non integrale del credito ipotecario e di quelli privilegiati proposto assicura un pagamento non inferiore a quello realizzabile sul ricavato in caso di liquidazione.

**RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE  
IMMOBILAIRE N. 140/2021 R.G.ES. TRIB. TRANI**

Ai sensi dell'art. 70, comma quarto, CCII, i debitori chiedono che il Sig. Giudice designato, voglia disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 140/2021 R.G.Es., pendente innanzi quest'On.le Tribunale (G.E. Dott.ssa Guerra, Professionista delegata Avv. Mara Bevilacqua) per la quale, come si è

spiegato innanzi, è fissato un esperimento di vendita per il giorno 21.12.2022, ore 12,30. La sospensione del procedimento esecutivo appare fondamentale per l'attuazione del piano, in quanto in caso di prosecuzione e di aggiudicazione del bene, o anche di fissazione di un nuovo esperimento di vendita successivo, la creditrice ipotecaria dovrebbe affrontare ulteriori costi, che aumenterebbero il suo credito rendendo meno conveniente la proposta di ristrutturazione.

Inoltre, nel caso di sospensione che fosse pronunciata in data successiva ad un'eventuale aggiudicazione, si costringerebbe l'aggiudicatario a non poter disporre della somma versata a titolo di deposito cauzionale fino all'esito della procedura.

-Tutto quant'innanzi premesso, i ricorrenti Barracchia Michele e Zanni Santa e Tanto premesso Barracchia Michele e Zanni Santa e per essi il sottoscritto OCC-Gestore della Crisi, Avv. Domenico Monterisi

### **CHIEDONO**

-Piaccia all'Ill.mo Tribunale adito, ex art. 70, dl 12 gennaio 2019, n. 14 e succ. modif. dl 17/6/2022, n. 83, in via principale, accertata l'inesistenza di atti in frode ai creditori e la qualità di consumatori dei debitori istanti, disporre l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore come in precedenza formulato; dichiarare inammissibili le eventuali opposizioni del creditore finanziatore Marte SPV S.r.l., già Agos Ducato S.p.a.-, non consentendo l'ingresso nel procedimento delle eventuali opposizioni, in quanto colpevole di avere aggravato la situazione debitoria e di non avere valutato il merito creditizio;

riconoscere gli onorati preconcordati con l'OCC e l'autorizzazione al pagamento di acconti all'OCC nella misura del 80% del compenso concordato, come indicato nel piano di ristrutturazione.

In via cautelare, disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore e **disporre con urgenza la sospensione** della procedura esecutiva immobiliare n. 140/2021 R.G.Es., pendente innanzi quest'On.le Tribunale (G.E. Dott.ssa Guerra, Professionista delegata Avv. Mara Bevilacqua) per la quale, come si è spiegato innanzi, è fissato un esperimento di vendita per il giorno 21.12.2022, ore 12,30.

Chiedono altresì che venga ordinato alla Marte Spv S.r.l., già Agos Ducato, di restituire i titoli cambiari a firma dei ricorrenti ancora in suo possesso, previa autorizzazione della sospensione del pagamento delle cambiali medesime.

=====

Il sottoscritto gestore altresì atto che il presente ricorso contenente la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dai coniugi Barracchia-Zanni è corredato da tutta la documentazione indicata dall'art. 67, comma 1 n. 2 del C.C.I.I. e quindi dall'elenco di:

- a) tutti i creditori con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni;

e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le entrate dei debitori e del loro nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre per il mantenimento della famiglia.

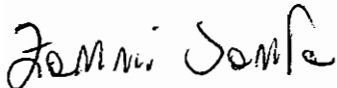
Si precisa che la suddetta documentazione è riportata nella relazione particolareggiata a firma del sottoscritto gestore della Crisi, di cui si produce copia, unitamente ai documenti allegati.

Trani, 19.12.2022.

Barracchia Michele



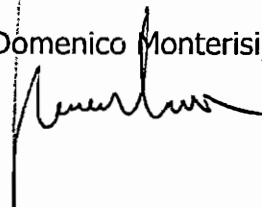
Zanni Santa



Per OCC di Trani

Il Gestore nominato

(Avv. Domenico Monterisi)



## **ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA**

### **RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELL'OCC – GESTORE DELLA CRISI**

1. Conferimento incarico da OCC ad Avv. Domenico Monterisi
2. Stato di famiglia Barracchia
3. Certificazione Unica Barracchia 2020
4. CUD Barracchia 2021
5. CUD Barracchia 2022
- 6-7. Buste paga Barracchia Giugno-Luglio 2022
8. Buste Paga Barracchia Agosto- Settembre-Ottobre 2022
9. Busta paga Novembre 2022
10. Verbale conciliazione sindacale
11. Dichiarazione integrativa fabbisogno mensile familiare
12. Atto di proprietà Zanni Santa
13. Contratto mutuo MPS Zanni-Barracchia
14. Avviso di vendita 21.12.22
15. Atto di vendita Zanni-Zanni Lettini
16. Libretto circolazione auto Barracchia CJ420VG
17. Saldo conto corrente: Barracchia n. 3048353
18. Convenzione compensi professionali Borgia-Maldarelli
19. Pignoramento Immobiliare MPS Zanni-Barracchia
20. Contratto finanziamento Agos Ducato
21. Centrale Rrischi Barracchia

22. Interrogazione Conservatoria RR.II. Trani
23. Agenzia Entrate Riscossione Barracchia Michele
24. Nota Comune Trani Tari
25. Carta identità Barracchia Michele
26. Carta identità Zanni Santa
27. Certificato carichi pendenti Barracchia Michele
28. Certificato carichi pendenti Zanni Santa